

Città di Amandola

Provincia di Fermo

Città del Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Città del Tartufo Bianco Pregiato dei Sibillini
pec: comune.amandola@emarche.it | mail: protocollo@comune.amandola.fm.it

AREA DEI SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 201 (R.G. 406) del 03-06-2017

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE AREE, OPERE DI FONDAZIONE ED URBANIZZAZIONE CHIESA IN LOC. PIAN DI CONTRO - DETERMINA A CONTRARRE
GIG n.: 7099276BE0

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di giugno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO CHE:

- i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016;
- che a causa delle forti scosse sismiche del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 tutte le Chiese di Amandola sono state chiuse al pubblico ed allo stato attuale risultano inutilizzabili;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri 25 agosto 2016 “Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 ottobre 2016 “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 98 del 26 agosto 2016 “ Art. 7 L.R. 32/2001. Disposizioni organizzative per consentire la piena attuazione delle attività connesse al soccorso della popolazione della Regione Marche colpita dalla crisi sismica iniziata il 24 agosto 2016”;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n.389 del 28 agosto 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;



- n. 391: del 1 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 394: del 19 settembre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;
- n. 399: del 10 ottobre 2016: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTO l’articolo 28 del D.L. 189/2016 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito, con modificazione dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

RICHIAMATA l’Ordinanza PCM n. 388/2016 avente per oggetto “Primi interventi urgenti di Protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo” con la quale vengono disciplinate le modalità e le attività per fronteggiare l’emergenza dovuta agli eventi sismici nonché individuate le deroghe alla legislazione vigente per gli interventi da realizzare in emergenza;

RICHIAMATA l’Ordinanza PCM n. 389/2016 avente per oggetto “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016.*” ed in particolare l’art. 3 di seguito riportato:

“*Art. 3 - Procedure acceleratorie*

1. *Gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell’art. 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 citata in premessa, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.*
2. *Per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all’allestimento di strutture temporanee di ricovero per l’assistenza alla popolazione nonché per l’esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, i soggetti di cui all’art. 1, comma 1 dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:*
 - a. *decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 23, 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione con la quale vengono disciplinate le modalità e le attività per fronteggiare l’emergenza dovuta agli eventi sismici nonché individuate le deroghe alla legislazione vigente per gli interventi da realizzare in emergenza.”;*

DATO ATTO che, in via temporanea e considerata l’emergenza sismica iniziata il 24 agosto 2016, il Comune di Amandola ha messo a disposizione della Parrocchia di Amandola i locali disponibili presso l’ex Pretura adattandoli temporaneamente alle funzioni religiose;

CONSIDERATO che l’uso dei suddetti locali a scopi religiosi non è stato continuo in quanto nei giorni successivi alle scosse del 30 Ottobre 2016 è stato necessario utilizzare i suddetti locali per garantire l’ospitalità e l’accoglienza alla popolazione con conseguente sospensione delle attività religiose;

DATO ATTO che il Comune di Amandola, anche a seguito della dichiarata inagibilità della sede dell’Area Tecnico Manutentiva e dell’Ospedale, ha completamente occupato l’immobile sede dell’ex scuola elementare e non dispone di ulteriori strutture per l’accoglienza della popolazione e/o dei volontari di Protezione Civile;

CONSIDERATO che, per il Comune di Amandola, i locali dell’ex Pretura, allo stato attuale,

rappresentano l'unico stabile di proprietà comunale per l'accoglienza alla popolazione e, pertanto, risulta indispensabile ed improcrastinabile il rientro in possesso;

CONSIDERATO, inoltre, che ai fini del regolare svolgimento delle attività religiose è importante per la Comunità Religiosa disporre di locali idonei destinati ad uso esclusivo;

CONSIDERATO CHE a seguito degli eventi sismici:

- la CARITAS Italiana, con risorse provenienti dalla raccolta indetta a seguito del sisma che ha colpito anche la Regione Marche nell'autunno del 2016, ha dato la disponibilità a realizzare nella Diocesi di Fermo una struttura polivalente sociale e religiosa denominata "Centro della Comunità";
- la Diocesi di Fermo ha segnalato a CARITAS Italiana la necessità per il Comune di Amandola di avere a disposizione una struttura prefabbricata per le esigenze, anche religiose, della Comunità, in quanto allo stato attuale non risultano Chiese fruibili sul territorio comunale;
- la Diocesi acquisterà, con i fondi di CARITAS Italiana, il prefabbricato che diventerà "Centro di Comunità" e che dovrà essere posizionato sul terreno di proprietà comunale o messo a disposizione dal Comune per lo svolgimento della suddetta finalità;
- la Diocesi donerà il prefabbricato al Comune di Amandola previo accordo da sottoscrivere tra le parti;
- la donazione sarà formalizzata mediante atto pubblico;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 10/02/2017 avente per oggetto: "*INSTALLAZIONE MODULO PER FUNZIONI RELIGIOSE – DICHIARAZIONE DI INDIFFERIBILITA', URGENZA E PUBBLICA UTILITA' DELL'INTERVENTO - PROVVEDIMENTI*" con la quale è stata deliberato di accettare la donazione, di impegnare il Comune ad utilizzare la struttura per scopi sociali, di approvare lo schema di contratto di comodato tra Comune e Parrocchia di Amandola, di dichiarare l'opera indifferibile, urgente e di pubblica utilità nonché approvare l'ubicazione della struttura su area preordinata all'esproprio ubicata in Loc. Piandicontro;

DATO ATTO che, alla luce di quanto sopra, sussiste l'urgente necessità pubblica di acquisire la disponibilità delle aree ubicate in Loc. Piandicontro su area catastalmente identificata al foglio 56 particelle n. 23 (porzione) e 329 ai fini della "*Installazione di un modulo per funzioni religiose*";

VISTA la Determinazione dell'area dei servizi tecnico - manutentivi n. 109 del 22/03/2017 avente per oggetto: "*EMERGENZA SISMA 2016. INSTALLAZIONE MODULO PER FUNZIONI RELIGIOSE IN LOC. PIAN DI CONTRO. DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIO*" con la quale è stata determinata l'indennità di esproprio nei terreni già sottoposti a vincolo preordinato all'esproprio in merito alle NTA del PRG approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 14/03/2014;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 177 del 22/03/2017 avente per oggetto "*EMERGENZA SISMA 2016. INSTALLAZIONE MODULO PER FUNZIONI RELIGIOSE IN LOC. PIAN DI CONTRO. DECRETO D'OCCUPAZIONE D'URGENZA*" con la quale si è proceduto all'occupazione di urgenza dell'area suddetta;

VISTO che il progetto esecutivo per le opere di "Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro", redatto dai tecnici dell'area dei servizi tecnico – manutentivi;

VISTO il progetto il progetto ESECUTIVO, relativo alle opere di "Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro", composto dagli elaborati di seguito elencati:

- Tav. 1 – Planimetria Intervento;
- Tav. 2 – Carpenteria, soletta e sezioni;
- Tav. 3 – Travate;
- Tav. 4 – Computo Metrico Estimativo;



Tav. 5 – Elenco Prezzi;

Tav. 6 – Stima Costi della Sicurezza;

Tav. 7 – Quadro Economico;

Tav. 8 – Capitolato Speciale di Appalto;

VISTA la Determinazione dell'Area dei Servizi Tecnico – Manutentivi n. 200 (Reg. Gen. n. 405) del 03/06/2017 avente per oggetto “Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro - Approvazione progetto esecutivo” con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro, per l'importo complessivo pari ad € 70.000,00 di cui € 44.857,03 per lavori ed € 25.142,97 per Somme a Disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, risulta necessario affidare l'appalto delle opere di “Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro” di cui al progetto Esecutivo approvato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento per i lavori di “Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro” è il sig. Spinaci Andrea del Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di AMANDOLA;

DATO ATTO, altresì, che per il progetto, relativamente alle opere elettriche, in argomento è stato assegnato il codice CIG n. 7099276BE0;

VISTO l'importo dell'appalto soggetto a ribasso, pari ad € 44.857,03 oltre € 1.330,95 per oneri per la sicurezza, per un importo complessivo pari ad € **46.187,98**;

CONSIDERATO che l'importo per le opere di “Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro” risulta finanziato come di seguito indicato:

- O.C.D.P.C. per l'importo pari ad € 70.000,00;

CONSIDERATO che per i lavori di “Sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro” i fondi sono stati individuati nel bilancio Comunale il Capitolo di Spesa 2503 per l'importo complessivo pari ad € 70.000,00;

VISTO altresì, il D.Lgs 18 aprile 2006, n. 50 avente per oggetto “Codice dei Contratti”;

VISTA la normativa vigente in materia di appalti che, allo stato attuale, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

RITENUTO che ai fini dell'appalto delle opere si debba procedere mediante esperimento di indagine di mercato mediante richiesta di offerta a ditte specializzate;

VISTO lo schema di contratto relativo alla presente procedura ed allegato alla presente;

VISTO l'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 “Criteri di Aggiudicazione dell'appalto” con particolare riferimento al comma 4 che specifica quando può essere utilizzato il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che viene posto a base di gara il progetto esecutivo e che in virtù delle opere da realizzare, della tipologia dei materiali scelti, della tipologia costruttiva non risultano attuabili i criteri di cui all'art. 95 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dell'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO pertanto che le opere in oggetto debbano essere affidate con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di applicare il ribasso unitario offerto sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;

VISTI gli schemi per l'invito e per la presentazione delle domande alla procedura di gara di seguito elencati, allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:

- Lettera di invito;
- Modello "A" – Istanza di partecipazione;
- Modello "B" – Dichiarazioni;
- Modello "C" – Dichiarazioni;
 - Modello "D" – Dichiarazione sopralluogo;
 - Modello "B" – Offerta Economica;
 - Elenco Ditte invitate alla Gara;

VISTO l'elenco delle ditte da invitare alla procedura di gara;

DATO ATTO che l'elenco delle ditte da invitare alla procedura di gara non viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di stabilire che la presentazione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 12:00 del giorno 12-06-2017;

RITENUTO di fissare la seduta per l'apertura delle buste per il giorno 12-06-2017 alle ore 16:00;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali";
- D.Lgs. 50/2016. "Codice dei Contratti";

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **DI PROCEDERE** all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento delle opere di "Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro";
- 3) **DI STABILIRE** che la scelta del contraente dovrà avvenire mediante esperimento di indagine di mercato mediante richiesta di offerta a ditte specializzate;
- 4) **DI STABILIRE** che l'aggiudicazione dell'appalto dovrà avvenire con il criterio del minor prezzo;
- 5) **DI STABILIRE** che il ribasso unitario offerto dovrà essere applicato sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;
- 6) **DI APPROVARE** gli schemi per l'invito e per la presentazione delle domande alla procedura di gara di seguito elencati, allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:
 - Lettera di invito;
 - Modello "A" – Istanza di partecipazione;
 - Modello "B" – Dichiarazioni;
 - Modello "C" – Dichiarazioni;
 - Modello "D" – Dichiarazione sopralluogo;
 - Modello "B" – Offerta Economica;
 - Elenco Ditte invitate alla Gara;
- 7) **DI APPROVARE**, altresì, l'elenco delle ditte da invitare alla procedura di gara;
- 8) **DI DARE ATTO** che l'elenco delle ditte da invitare proposto alla stazione appaltante per l'invito alla procedura di gara non viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;
- 9) **DI DARE ATTO** che l'importo per le opere di "Lavori di sistemazione delle aree, opere di fondazione ed urbanizzazione Chiesa in loc. Pian di contro" risulta finanziato come di seguito indicato:
 - O.C.D.P.C. per l'importo pari ad € 70.000,00;

e i relativi importi sono disponibili al Capitolo 2503 del Corrente Bilancio Comunale;

10) DI STABILIRE che le offerte dovranno pervenire al Comune di Amandola – Ufficio Protocollo, a pena esclusione esclusivamente entro le ore 12:00 del giorno 12-06-2017.

11) DI STABILIRE che la prima seduta per l'apertura delle offerte pervenute è fissata per il giorno 12-06-2017 alle ore 16:00.

Il Sindaco
Responsabile dell'Area tecnico Manutentiva
dott. ing. Adolfo Marinangeli

